



La persona ed il contesto: percorsi terapeutici per il benessere delle relazioni in ambito comunitario

Promozione del benessere a Scuola

16 giugno 2015 - Attivazione delle coalizioni territoriali

Rete Europea Scuole che promuovono salute



Fondata nel 1992 dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS, dal Consiglio d'Europa e dall'Unione Europea (43 Paesi)

Network Europeo “SHE”

School for Health in Europe” coordinato dal Netherlands Institute for Health

Promotion per il WHO Collaborating Centre for School Health Promotion

EQUITÀ

Politiche per
una Scuola sana

SOSTENIBILITÀ

Servizi Sanitari
Scolastici

Curricolo



Legami con la
Comunità

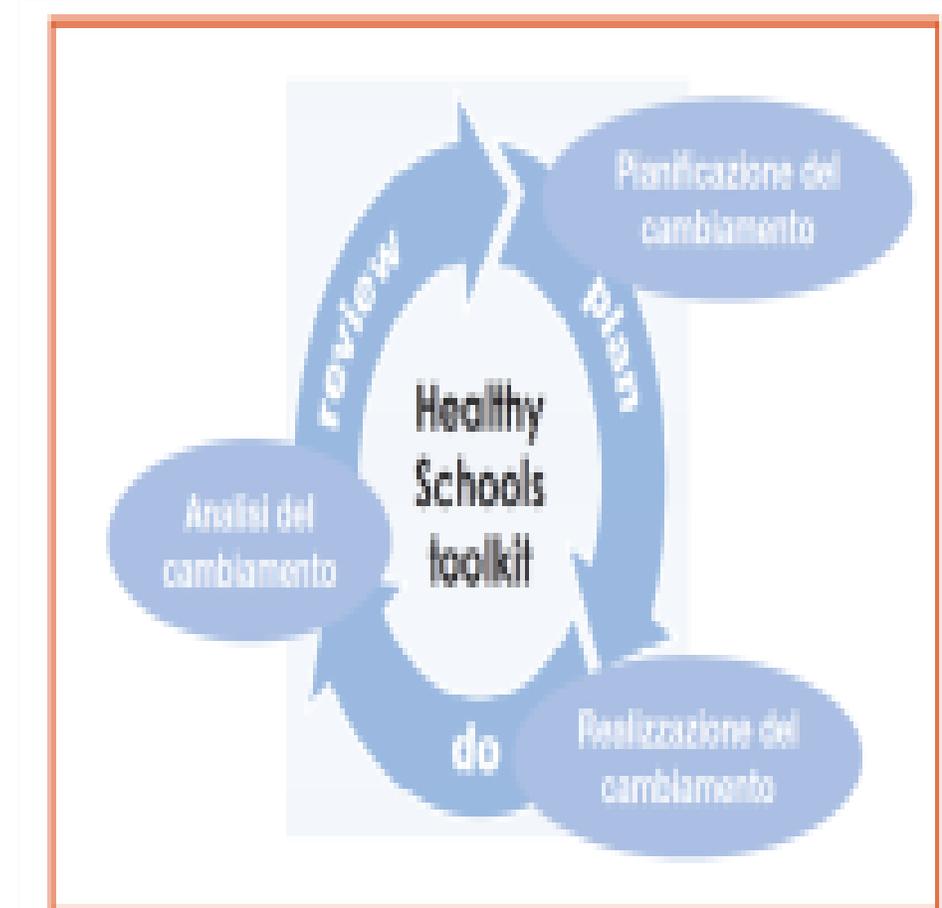
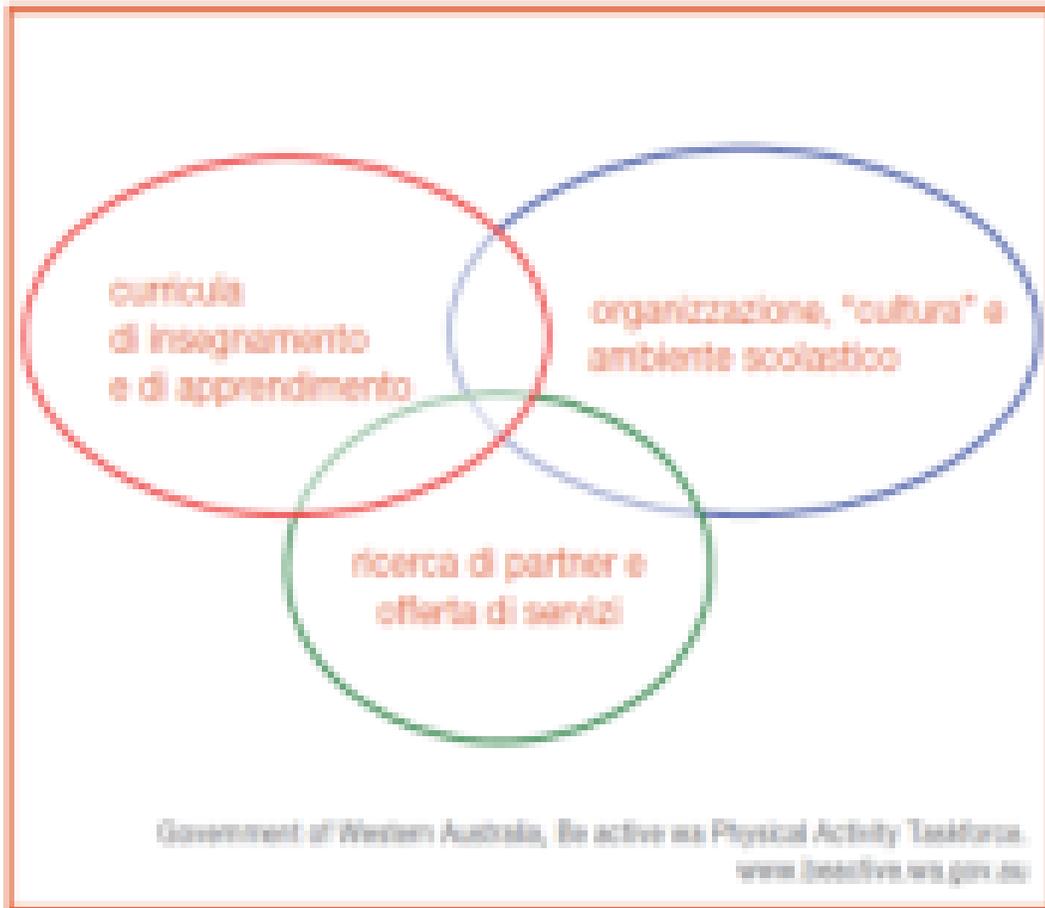
Abilità individuali di
salute e competenze
per l'azione

**EMPOWERMENT E
PARTICIPAZIONE**

Ambiente Scolastico
(sociale e fisico)

**COLLABORAZIONI E
PARTICIPAZIONE**

SHE: Modelli di riferimento



Metodologie didattiche



FACILITARE IL DIALOGO TRA IL
SETTORE SANITARIO E QUELLO
SCOLASTICO PER FAVORIRE LA
PROMOZIONE E L'EDUCAZIONE
ALLA SALUTE NELLA SCUOLA



DIALOGO : SCUOLA -SANITA'

Condividere linguaggi...

The dilemmas

- 1 *Agende e priorità differenti*
- 2 *Tempistiche*
- 3 *Modelli differenti*
- 4 *Sistemi e risorse culturali, sociali e politiche differenti*

Che cos'è realistico?

E' possibile indirizzare le intenzioni del settore educativo e di quello sanitario **se i due mondi lavorano insieme** e se le **aspettative** delle iniziative basate sulla scuola sono **realistiche**, se sono **dotate di risorse** sufficienti e se si svolgono in un lasso di tempo **considerevole**, almeno da 5 a 7 anni.

**Ruolo della scuola e dell'insegnante
come promotore di salute...**

Ingredienti per un dialogo e una collaborazione di successo

- a. Sviluppare e mantenere partnerships e impegni tra i decisori politici del mondo della sanità e della scuola
- b. Fornire le risorse strumentali e formative che completano il ruolo fondamentale dell'insegnante e che rappresentano una concreta base teorica e pratica
- c. Garantire che il finanziamento supporti un approccio di promozione della salute e non sia incentrato principalmente sulla riduzione della morbilità e della mortalità
- d. Avere un'interpretazione condivisa dei concetti teorici e del linguaggio
- e. La necessità di fornire al mondo della scuola evidenze relative ai vantaggi che una strategia di promozione della salute può offrire nel migliorare gli esiti scolastici
- f. Valutare il lavoro di partnership e tenerlo in considerazione nei sistemi di sviluppo e promozione del personale
- g. Focalizzarsi sull'ambito del Benessere Sociale ed Emotivo come problema/argomento più importante e influente

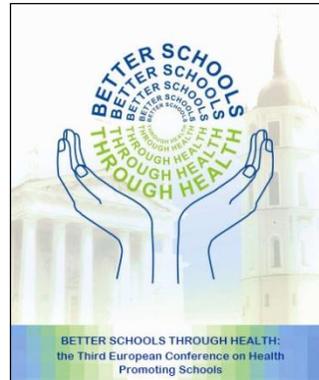
Una scuola che promuove salute: elementi strutturali

Curriculum formale della salute: inserisce la salute nelle attività correnti della scuola, nell'offerta formativa e negli standard di valutazione

Ambiente scolastico (edifici, agli spazi e agli impianti dentro e attorno al plesso scolastico, manutenzione)

Collabora con i genitori e la comunità locale per creare competenze

VALORI e i PILASTRI



III° Conferenza Europea
delle scuole promotrici di salute
Risoluzione di Vilnius (Lituania 2009)



Dichiarazione di Odense il nostro ABC per equità, istruzione e salute. IV° Conferenza Europea sulle Scuole che promuovono salute: Equità, Istruzione e Salute 10/2013

VALORI FONDAMENTALI

Equità
Sostenibilità
Appartenenza
Autonomia e capacità di agire
Democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute
Partecipazione
Qualità
Evidenze e dati disponibili
Scuole e società

I VALORI FONDAMENTALI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Equità	Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute
Sostenibilità	Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo
Inclusione	La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati
Empowerment	Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente
Democrazia	Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

I PILASTRI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



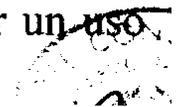
Approccio globale alla salute	l'educazione alla salute è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica
Partecipazione	esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori
Qualità scolastica	sono favoriti migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio
Evidenza	si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso
Scuola e comunità	le scuole sono soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

Il Piano di Prevenzione Nazionale 2014-2018

1.2.1 Vision nel campo della promozione della salute umana e della prevenzione

Questo Piano intende rispondere a una vision i cui elementi sono:

- affermare il ruolo cruciale della promozione della salute e della prevenzione come fattori di sviluppo della società e di sostenibilità del welfare in particolare alla luce delle dinamiche demografiche che la caratterizzano;
- adottare un approccio di sanità pubblica che garantisca equità e contrasto alle diseguaglianze;
- esprimere la visione culturale nei valori, obiettivi e metodi della sanità pubblica (maturata anche attraverso le esperienze dei due precedenti PNP) di una “prevenzione, promozione e tutela della salute” che pone le popolazioni e gli individui al centro degli interventi con la finalità di conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile;
- basare gli interventi di prevenzione, promozione e tutela della salute sulle migliori evidenze di efficacia, implementati in modo equo e che siano programmati per ridurre le diseguaglianze;
- accettare e gestire la sfida della costo-efficacia degli interventi, dell’innovazione, della governance;
- perseguire per i professionisti, la popolazione e gli individui lo sviluppo di competenze per un uso appropriato e responsabile delle risorse disponibili.



PNP: Criteri per la costruzione di interventi preventivi e di promozione in ambito scolastico

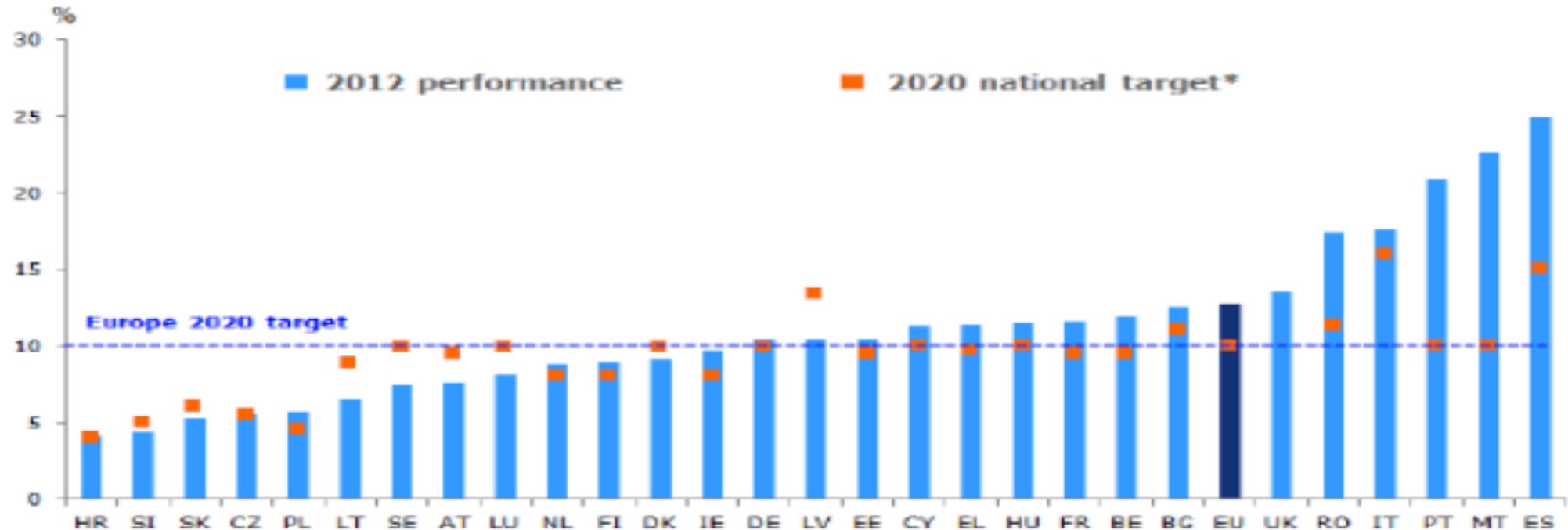
- Adozioni di approcci multidimensionali
- Promozione del concetto positivo di salute mentale piuttosto che di prevenzione della malattia mentale (es. resilienza, rafforzamento, life skills, senso di coerenza);
- Partecipazione ed empowerment (es. coinvolgimento nelle decisioni come parte dello sviluppo e del mantenimento di un clima scolastico democratico; creazione del senso di appartenenza);
- Apprendimento e insegnamento (es. implementare una varietà di strategie di apprendimento e insegnamento che promuovano il senso di coerenza, collegando la salute e il benessere mentale degli studenti anche alle loro vite di comunità);
- Approcci che migliorino la competenza socio-emozionale (es. capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità di decisione responsabile);
- Durata e intensità (es. implementazione continua per più di un anno);
- Clima scolastico supportivo (es. promozione della salute mentale come parte integrante della cultura della scuola, promozione di relazione aperte e oneste all'interno della comunità scolastica, promozione di aspettative alte ma raggiungibili per tutti gli studenti, sia nelle interazioni sociali sia in riferimento ai risultati curricolari);
- Coinvolgimento dei genitori e della comunità locale;
- Collaborazione tra i responsabili delle politiche dei settori sanitari ed educativi (es. gruppi di lavoro integrati).

Prevenzione dei rischi professionali

- All'interno del PNP si fa riferimento alla necessità di prevenire il rischio da stress lavoro-correlato, ma non c'è riferimento diretto alla scuola, se non come luogo in cui promuovere il rispetto delle norme di sicurezza negli alunni;
- Studio Getsemani e salute mentale dei docenti: il burn out quale principale causa di malattia per i docenti

ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE

Early leavers from education and training in EU Member States
(aged 18-24, with at most lower secondary education and not in further education or training)

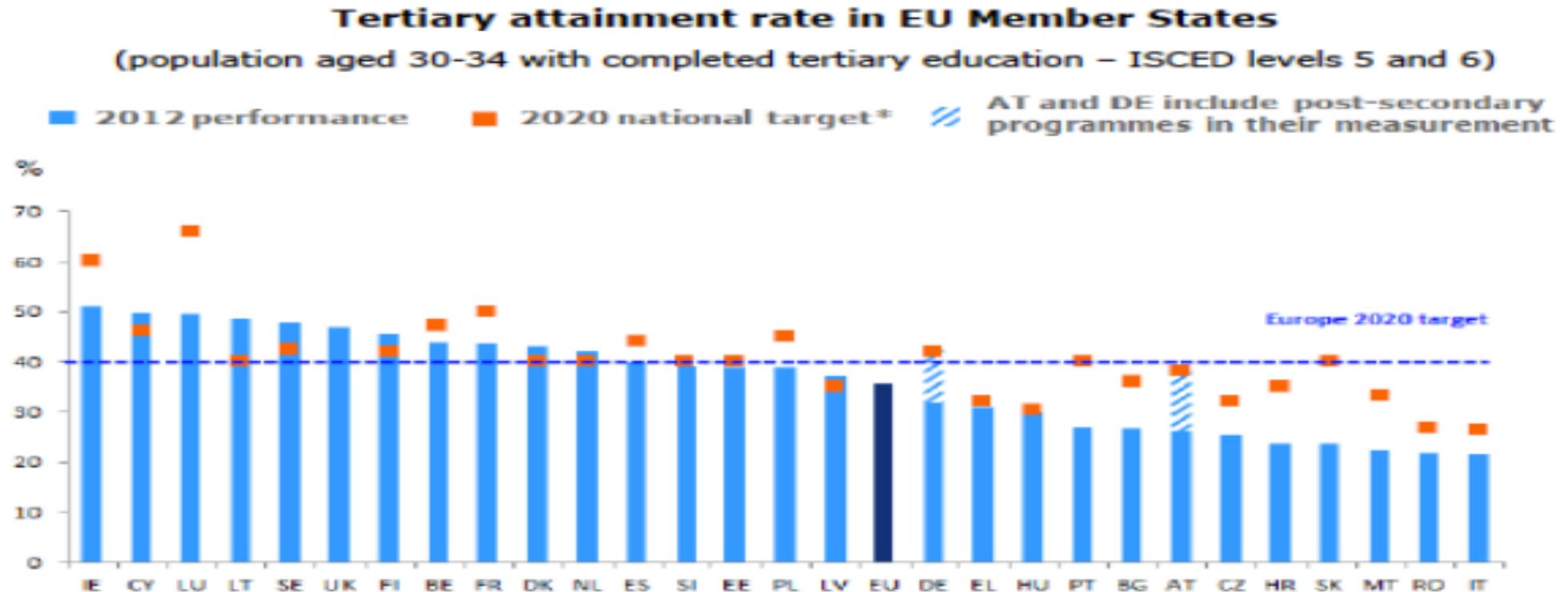


Source: European Commission

Reading: the EU average rate of early leavers from education and training was 12.7% in 2012, against a target of 10% for 2020.

* EU28, DK, DE, LU and SE: <10%; LT: <9%; SK: <6%. The UK has not set a target.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA



Source: European Commission

Reading: tertiary attainment rate stood at 35.79% in the EU in 2012, against a target of 40% for 2020.

* EU28, DK: at least 40%; DE: 42%, including ISCED 4; IT: 26-27% (26.5% was assumed); LV: 34-36% (35% was assumed); NL: more than 40%; AT: 38%, including ISCED 4a; SE: 40-45% (42.5% was assumed); the UK has not set a target; FI: 42% (narrower definition); FR population aged 17-33

Il malessere dei docenti (La tecnica della scuola 15/08/2014)

- L'80% dei docenti è stressato, però dirigenti scolastici e Miur fanno finta di nulla – Fonte: Intervista a Vittorio Lodolo D'Oria, medico e autore di molti studi sul burnout. Sostiene che i dati sull'aumento di patologie psicologiche o psichiatriche preoccupano, soprattutto tra le donne in menopausa: invece di tutelarle, con la riforma Fornero le abbiamo mandate in pensione dieci anni dopo. Mentre in altri Paesi c'è coscienza del problema, da noi il Miur continua a non far nulla. I sindacati idem. Eppure le norme preventive oggi esistono. Solo alcuni presidi hanno attuato delle rilevazioni, spesso però solo come atto dovuto: tra le domande poste ai docenti figurano anche quelle sulle abilità nelle manovre del muletto!

Le difficoltà più evidenti

- Quadro organico delle riforme confuse, contraddittorie, basate sul dato economico;
- Autonomia scolastica non compiuta;
- Classe docente divisa e incapace di avanzare proposte condivise;
- Mancanza di appeal della figura del docente;
- Parcellizzazione del tempo;
- Criteri e interessi personali prevalenti nella proposta didattica;
- Eccessivo peso verso la disciplina e verso la valutazione disciplinare;
- Valutazione come unica arma del docente, ma insindacabilità della valutazione;
- E la valutazione dei docenti?
- La resilienza alla rovescia: nonostante la scuola esistono ancora le eccellenze

INSEGNAMENTO E APPRENDERE PER COMPETENZE

DUE LOGICHE DI INSEGNAMENTO A CONFRONTO

IL MURO	IL PONTE
La conoscenza come prodotto predefinito, materia inerte	La conoscenza come processo elaborativo, materia viva
La conoscenza viene frammentata in parti per facilitare l'assimilazione	La conoscenza viene vista nelle sue reciproche relazioni
Lo studente riproduce la conoscenza	Lo studente produce la conoscenza
Organizzato intorno a contenuti	Organizzato intorno a problemi
Strutturato e uniforme	Differenziato e regolato sulla persona
Prevede un percorso lineare insegnante-conoscenza-studente	Prevede un percorso ricorsivo insegnante-conoscenza-studente
Usa il libro come strumento principe	Usa fonti e materiali diversi
Procede in modo individualistico	Procede in modo cooperativo

Il Piano Regionale di Prevenzione

- Non è ancora stato pubblicato;
- Vi è un vuoto di due anni;
- Unplugged ha ottenuto risultati straordinari ma, negli ultimi due anni, è in calo di adesioni e motivazioni tra docenti e operatori;
- Il Bando «on demand» della Regione Lazio;

La situazione nella ASL



- Osservatorio di Ricerca e Studio Età Evolutiva:
 - Modello organizzativo non più sostenuto dall'attuale organigramma;
 - Offerta a catalogo
 - Piano di Prevenzione aziendale da riformulare (in attesa del PRP)

Necessità di ridefinizione della rete interna per la promozione di salute nelle scuole, nell'ambito della rete aziendale per l'attuazione e il coordinamento del Piano di Prevenzione Aziendale

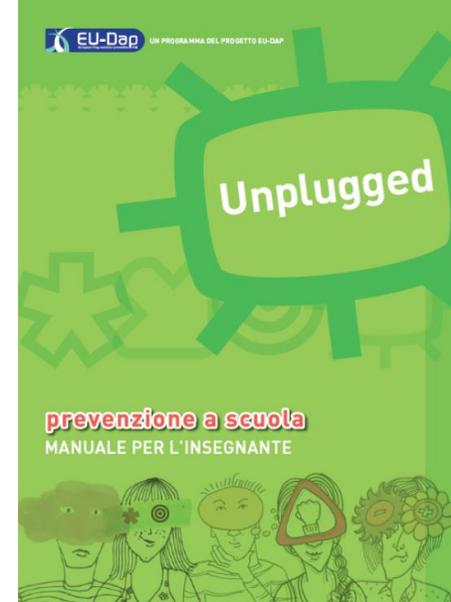
Cosa è effettivamente rimasto del pacchetto di offerta dell'ORSEA

- Centri di Informazione e Consulenza
- Educazione affettiva
- Offerta sulla disabilità del SMREE (che si è sempre mosso autonomamente)
- Unplugged
- Filo di Arianna
- Benessere organizzativo
- Proposte formative dirette al docente, sia come offerta centralizzata che come proposta formativa interna alla scuola
- Ritorno agli interventi spot su richiesta estemporanea
- Interventi spot su educazione alimentare, bullismo, e altro in ordine sparso

(un grazie sentito ai tirocinanti che ci hanno permesso di tenere in piedi tutto questo)

UNPLUGGED

- Programma europeo
- Inserito nel PRP Regione Lazio
- Formazione dei formatori (operatori ASL formati dall'équipe che ha costruito UNPLUGGED che formano i docenti)
- 12 unità didattiche da proporre lungo l'intero anno scolastico nelle classi 2 e 3 delle Scuole Medie e 1 superiore
- Programma basato sull'educazione normativa, sulle life skills, sulla partecipazione attiva della classe
- Attivo da sei anni nella Regione Lazio

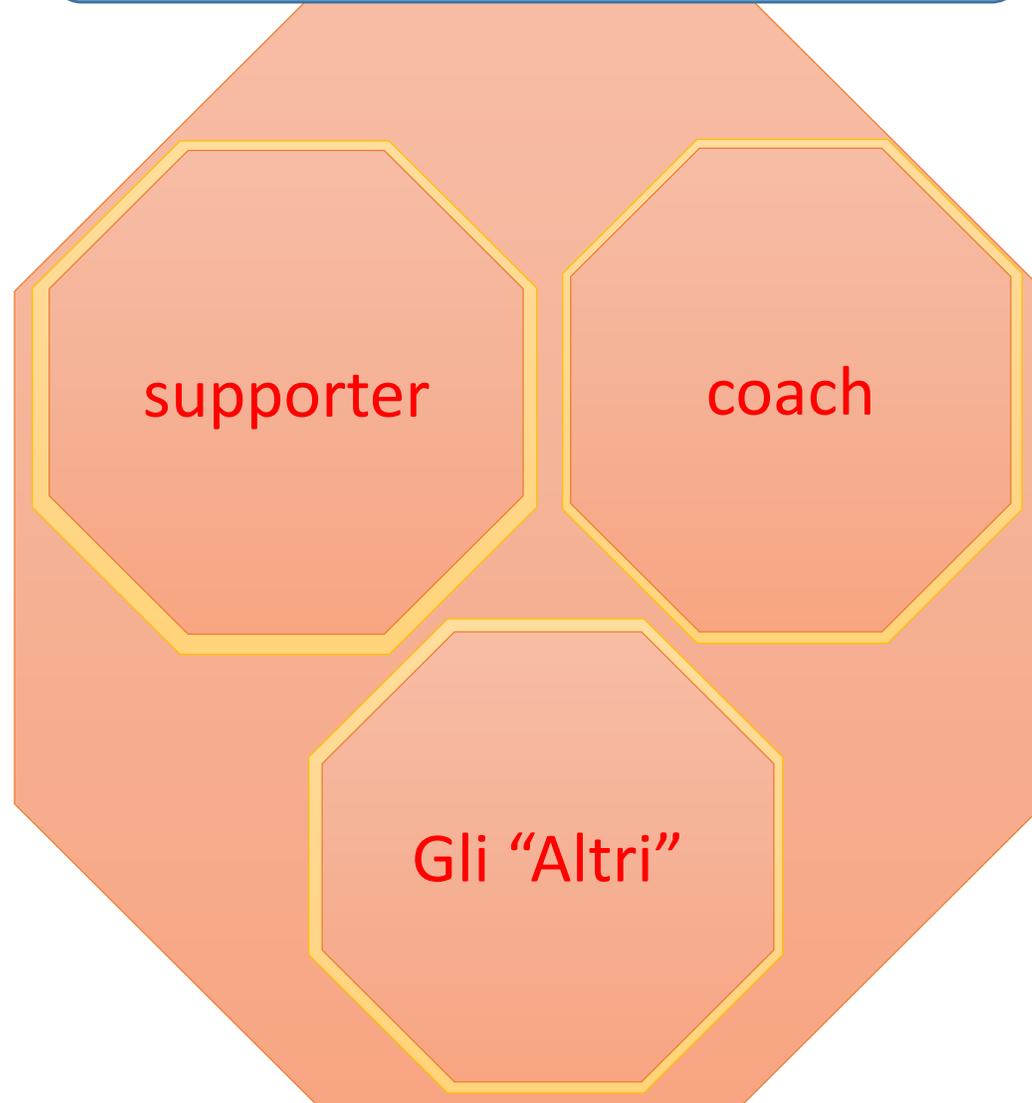


Sistema Filo Arianna

supporter

coach

Gli "Altri"



Competenze proprie del supporter

Essere riconosciuto come elemento positivo e propositivo dagli studenti (peer educator)

Saper comunicare in modo efficace rispetto al contesto

Saper lavorare in gruppo

Saper riconoscere e attivare le proprie e le altrui risorse

Saper gestire (non rimuovere) le proprie emozioni

Saper individuare i propri limiti

Formazione supporter

Comunicazione efficace
Ascolto attivo
Lavoro di gruppo
Conoscenza delle potenzialità
del gruppo
Motivazione

Competenze proprie del coach

Essere riconosciuto come elemento positivo e propositivo dai supporter e dagli altri docenti

Saper comunicare in modo efficace rispetto al contesto

Saper lavorare in gruppo

Saper riconoscere e attivare le proprie e le altrui risorse

Saper gestire (non rimuovere) le proprie emozioni

Saper sostenere , motivare, attivare, stimolare i supporter

Saper individuare i propri limiti

Saper tradurre le proposte in operatività

Formazione coach

Comunicazione efficace

Ascolto attivo

Lavoro di gruppo

Conoscenza delle
potenzialità dei gruppi
docenti e supporter

Motivazione

OFFERTA FORMATIVA DOCENTI

- Supporto all'efficacia degli interventi
 1. Comunicazione efficace
 2. Intelligenze multiple
 3. Problem solving
 4. Empowerment

- Emozionalità
 1. Intelligenza emotiva
 2. Gestione dei conflitti

- Gruppo
 1. Dinamiche di gruppo
 - a) Natura e caratteristiche
 - b) Tecniche
 2. Insegnamento cooperativo
 3. Apprendimento cooperativo

Comunicazione Efficace

P.N.L. -

Analisi Transazionale

Ascolto attivo

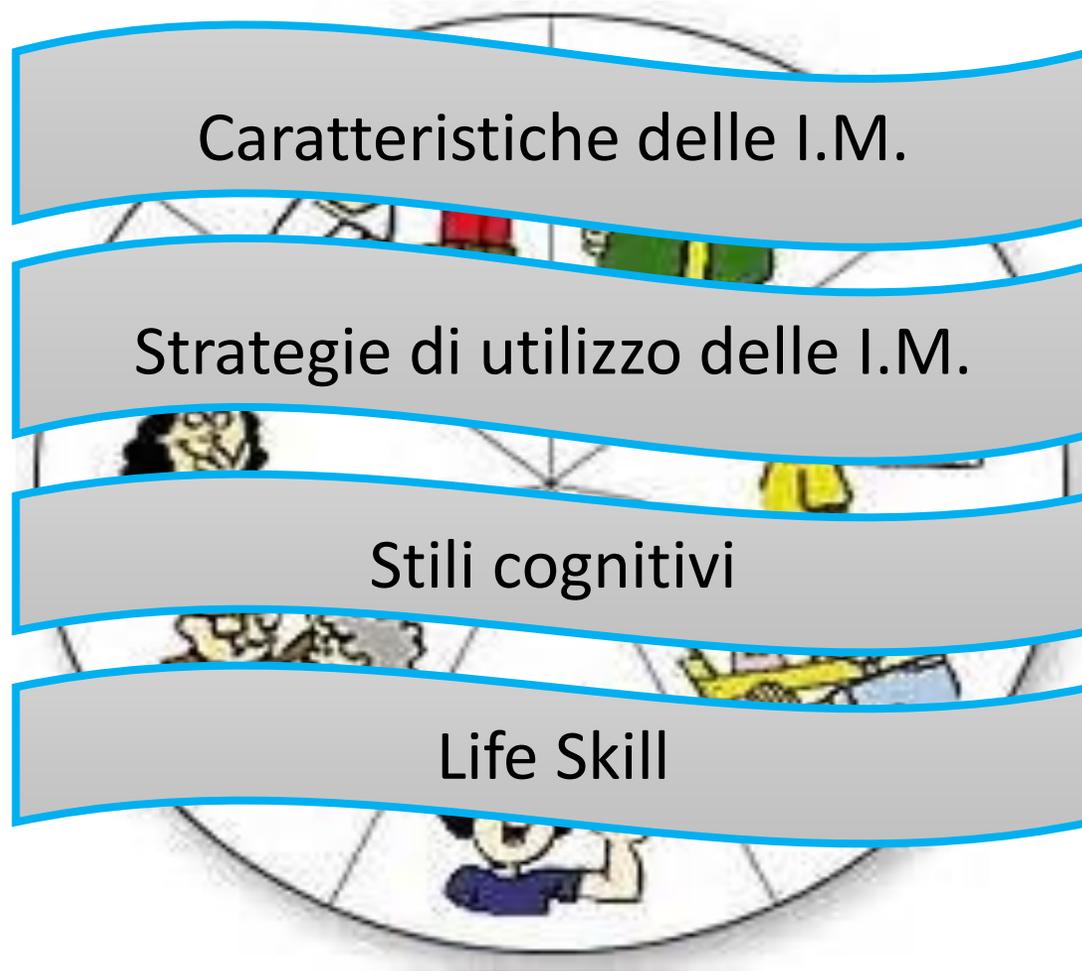
Intelligenze multiple

Caratteristiche delle I.M.

Strategie di utilizzo delle I.M.

Stili cognitivi

Life Skill



Problem Solving

Natura e caratteristiche di P.S.

Mindmapping

Role Playing

Empowerment

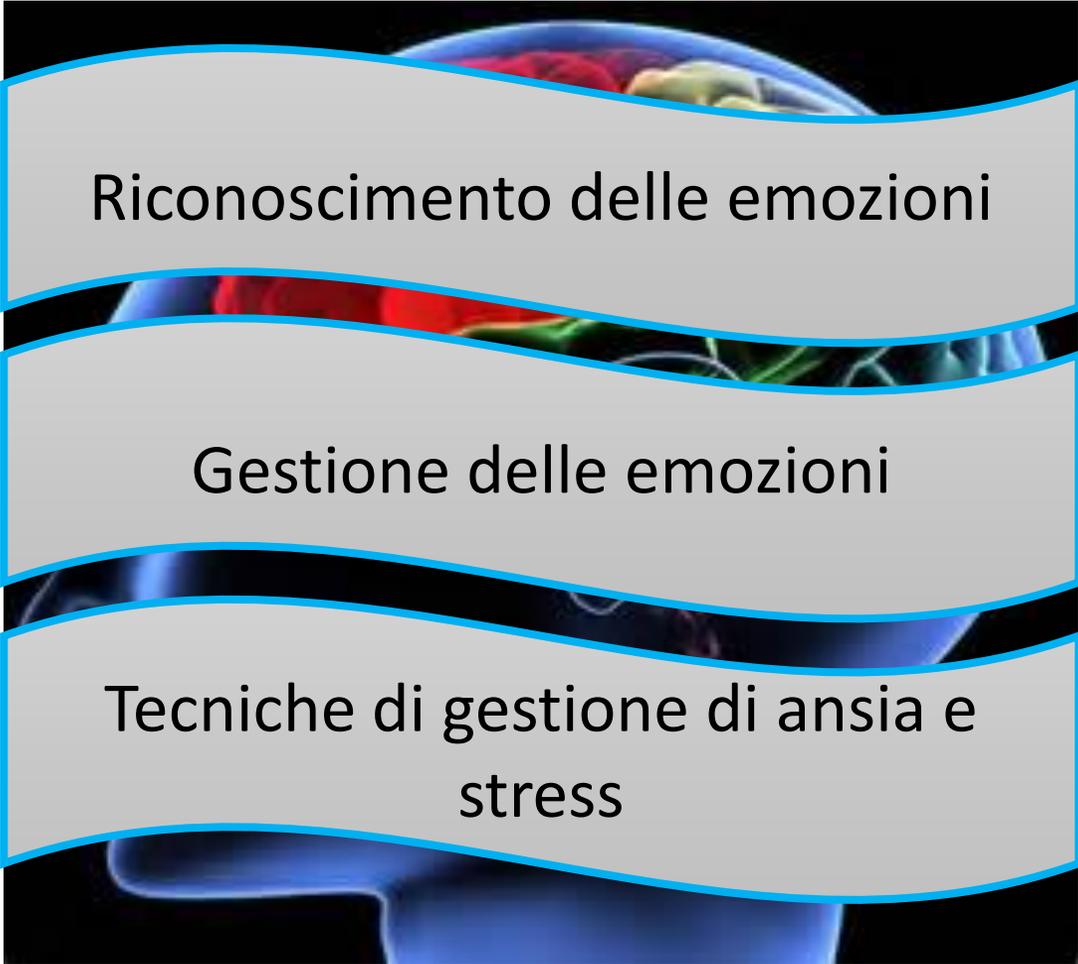
Riconoscimento delle risorse

Creatività

Tecniche di pensiero laterale

Time management

Intelligenza emotiva



Riconoscimento delle emozioni

Gestione delle emozioni

Tecniche di gestione di ansia e
stress

Conflitto

Conflitto interpersonale

Conflitto intergrupale

Conflitti distruttivi

Conflitti costruttivi

Dinamiche di gruppo 1/2

Ruoli e dinamiche spontanee

Leadership

Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

Tipologia e caratteristiche di
gruppo classe

Dinamica di gruppo 2/2

Dinamiche interne alle classi
SOCIOGRAMMA DELLE CLASSI

Dinamiche del gruppo supporter
SOCIOGRAMMA SUCCESSIVO

ASSERTIVE TRAINING

PROSOCIALITÀ

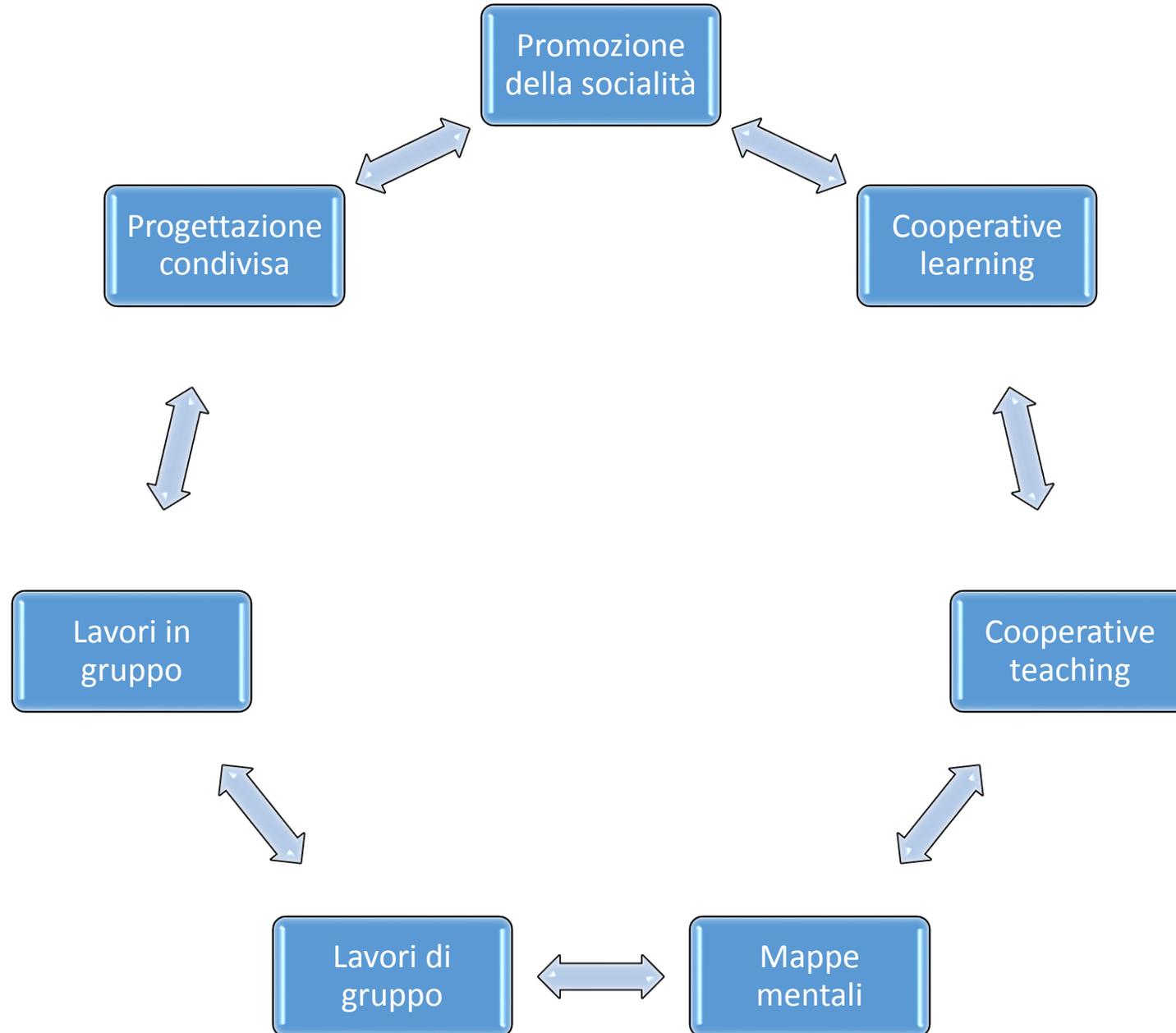
Apprendimento Cooperativo

Natura e caratteristiche del C. L.

Tecniche di C. L.



Gruppo classe come risorsa



Le Opportunità

- Il Piano Regionale di Prevenzione
- Il nuovo Bando On Demand della Regione Lazio
- Eventuali altri Bandi regionali e/o nazionali su temi «caldi» (bullismo, dispersione, alimentazione, ecc.)
- Progetti CCM (come social net Skills)
- Apertura agli interventi verso i genitori
- Europa: Erasmus plus e/o Ministero Giustizia

Il lavoro di gruppo: gli operatori ASL, i tirocinanti, gli ospiti

Promozione salute a scuola - Suddivisione per servizi;

- Compiti per ciascun gruppo:
- Swot analysis per servizio (punti di forza, punti di debolezza, minacce, opportunità)
- Proposte attuali
- Cosa si vorrebbe o potrebbe concretamente fare (anche metodologicamente diverso da come si fa attualmente)

Il lavoro di gruppo: i Docenti

- Cosa ci si aspetta dalla ASL
- Cosa è disponibile a fare il docente
- Come può organizzarsi la scuola
- Che modello organizzativo

Secondo lavoro di gruppo (se mai ci fosse il tempo)

- Protocollo operativo ASL – singola Scuola
- Adesione della Scuola al Movimento europeo delle Scuole che promuovono Salute (SHE)
- Contenuti del protocollo operativo
- Modello delle possibilità crescenti (dal CIC all'intervento organico sul benessere organizzativo, passando per Unplugged, Filo di Arianna, educazione affettiva, formazione docenti);
- Allargamento della rete anche alle scuole primarie ed elementari, alle scuole professionali regionali, ai Centri EDA